



1 (2018)

2

Living in the Third Millennium
Agenda 2030 and the new Sustainability Objectives
for the realisation of a global utopia at local level

Edited by

Alice Giulia Dal Borgo and Maristella Bergaglio

EDITORIAL

L'utopia realizzabile della sostenibilità 9
Alice Giulia Dal Borgo - Maristella Bergaglio

GEOGRAPHICAL APPROACHES

Sustainable places in Italian urban settings: abandonments 15
and returnings at the time of Agenda 2030
Alice Giulia Dal Borgo - Maristella Bergaglio

Città inclusive, sicure, resilienti e innovative. Riflessioni sul caso 31
italiano
Raffaella Afferni

Tutela attiva e sistemi agroalimentari nelle Aree Interne italiane 45
Monica Morazzoni - Giovanna Giulia Zavettieri

Gli agroecosistemi come utopie sostenibili: il Progetto Neorurale 67
nell'area metropolitana milanese
Giuseppe Gambazza - Giacomo Zanolin

Deconstructing coastal sustainable development policies: 81
towards a political ecology of coastscapes in Vietnam
Andrea Zinzani

INTERDISCIPLINARY PERSPECTIVES

- Negli spazi vuoti della metropoli: esperienze di riuso collettivo
tra temporaneità e permanenze 97
Emanuele Garda

GEOGRAPHY FOR EDUCATION

- Didattica per la sostenibilità 113
Silvia Maria Anselmi

BOOK REVIEWS

- E. Giovannini, *L'utopia sostenibile* (2018) 119
Marcello Tanca

Didattica per la sostenibilità

Silvia Maria Anselmi

Istituto di Cultura e Lingue Marcelline Tommaseo - Milano

DOI: <http://dx.doi.org/10.7358/gn-2018-002-anse>

In passato è stato il Progresso, poi lo Sviluppo, oggi è la Sostenibilità. La modernità ha spesso caratterizzato il proprio presente in funzione dell'idea del proprio futuro. Da questa prospettiva è evidente che la Didattica della Sostenibilità è più una questione di educazione e consiste in qualcosa di più di un modulo di geografia (generale, economica, turistica) o di qualche approfondimento delle altre discipline scolastiche (economia, diritto, storia, scienze, ecc).

Dalla fine del XX secolo i geografi hanno prodotto numerosi documenti fino all'ultima dichiarazione di Lucerna 2015, assumendo un ruolo di primo piano nella promozione dell'Educazione alla Sostenibilità (AIIG); ma da un punto di vista scolastico sarebbe un grosso errore circoscrivere la sua didattica a una sola disciplina geografica o meno. Infatti l'Educazione alla Sostenibilità richiede un approccio interdisciplinare che negli anni passati è stato trascurato in favore di una trattazione multidisciplinare, che vedeva ogni disciplina declinare i diversi temi, in modo più o meno efficace, attraverso i propri concetti e i propri metodi. Il risultato di tale smembramento ha visto un forte disequilibrio tra le diverse componenti della sostenibilità, tra le quali ha prevalso la dimensione ecologica e spesso è stata ridotta all'insegnamento di sterili pratiche 'semi-ambientaliste' di cui non si comprendeva il senso.

Affrontare nelle scuole la sostenibilità investe l'intero sistema scolastico, che sin dai primi anni non riesce più ad essere credibile perché non esiste una comprensione profonda del cambiamento epocale che si sta vivendo. In qualche modo si è già di fronte a uno dei punti cruciali dell'Educazione alla Sostenibilità: come coniugare una scuola che costruisce la propria 'autorevolezza' sul primato delle proprie risposte (corrette e certe), quando le viene richiesto di insegnare che quest'ultime non lo sono proprio del tutto, perché sono valide solo all'interno di un certo contesto?

I materiali didattici sull'Educazione alla Sostenibilità propongono spesso suggerimenti generali, come se il mondo fosse uno spazio indifferenziato, quando, invece, il mondo presenta una notevole varietà. Per queste ragioni nei primi ordini scolastici è poco efficace affrontare la sostenibilità da un punto di vista globale, mentre sono preferibili le esperienze dirette riconducibili al mondo più vicino.

Anche se un'isola di plastica al centro dell'Oceano Pacifico è senza dubbio un'immagine estremamente potente per introdurre il problema globale della produzione di rifiuti, è all'esperienza diretta delle proprie spiagge e dei propri fiumi che i bambini delle scuole primarie dovrebbero ricondurre il senso della sostenibilità delle proprie azioni quotidiane. Senza creare angosce sulla "Fine del mondo", l'Educazione alla Sostenibilità dei primi anni scolastici dovrebbe concentrarsi sull'esperienza diretta dei processi e delle relazioni tra i diversi fenomeni, sulla loro osservazione e comprensione in termini di fenomeni complessi. Solo con la scuola secondaria è il caso di trattare la sostenibilità anche in termini critici e con uno sguardo anche alle realtà più lontane.

Oggi la società è sicuramente più sensibile ai problemi della sostenibilità e il MIUR e l'ASviS hanno offerto numerosi progetti a cui i diversi istituti scolastici si sono ispirati nel corso degli ultimi anni e tra questi sono riconoscibili anche molte esperienze positive. Del resto per i neoassunti dal 2017/18 il MIUR ha introdotto un nuovo laboratorio formativo sullo sviluppo sostenibile e cittadinanza globale "come questione di grande rilevanza sociale ed educativa, così come prospettato nei documenti di orientamento delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea". Ma per l'Educazione alla Sostenibilità la scuola è chiamata ad una riforma più profonda e radicale affinché possa esprimere efficacemente il proprio compito educativo e culturale nei confronti della complessità contemporanea.

L'esperienza condotta dall'Istituto Marcelline Tommaseo (Milano), che dal 2017 ha trovato nelle sollecitazioni dell'Enciclica *Laudato si'* di Papa Francesco e dell'Agenda 2030 dell'ONU l'ispirazione per riprogettare completamente la scuola secondo un approccio sostenibile, è di grande interesse, dal momento che la scuola è stata riconosciuta da UNESCO ITALIA come il primo modello di scuola sostenibile in Italia.

L'istituto ha coinvolto i diversi ordini scolastici (personale docente e amministrativo), dalla scuola dell'infanzia alla Secondaria di II grado, in una serie di incontri, volti alla ridefinizione della propria missione educativa, che hanno portato all'integrazione delle discipline esistenti in sei macro-aree interdisciplinari, che vedranno la prima sperimentazione dall'a.s. 2018/19.

SITOGRAFIA

AIIG, *Materiali didattici*. [http:// aiig.it/materiali-didattici/](http://aiig.it/materiali-didattici/).

MIUR-INDIRE, *Le novità della formazione docenti neoassunti 2017-2018*, 25 ottobre 2017. <http://www.indire.it/2017/10/25/le-novita-della-formazione-docenti-neoassunti-20172018/>.

Papa Francesco, Enciclica *Laudato si'*, 24 maggio 2015. http://w2.vatican.va/content/francesco/it/encyclicals/documents/papa-francesco_20150524_enciclica-laudato-si.html.

Sustainable Development School, *Grow the World*. 2017. <https://www.sustainabledevelopment.school.it/scuole-aderenti/istituto-marcelline-tommaseo-milano/>.

UN, *Transforming our World: The 2030 Agenda for Sustainable Development*, September 25, 2015. <https://sustainabledevelopment.un.org/post2015/transformingourworld>.